



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 66/63  
Fax 091 751 11 77

Locarno, giugno 2017  
(aggiornato il 24 ottobre 2017)

## **Guida al Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale del 22 marzo 2012**

### **0. Premessa**

La presente guida costituisce un riassunto e un breve commento al Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale della Città di Locarno. L'Ufficio dell'intervento sociale della Città mette pure a disposizione il Regolamento nella sua versione integrale e la lista dei documenti da allegare alla richiesta.

### **1. Indicazioni di carattere generale**

Il regolamento sostiene puntualmente persone in situazione di particolare disagio economico a carattere temporaneo (art. 1 del Regolamento). Di principio il contributo ha carattere unico e non ricorrente.

Il beneficiario ha un reddito disponibile residuale inferiore a quello indicato al punto 2 della presente guida.

L'aiuto viene accordato per le spese di carattere straordinario, non ricorrenti, indicate al punto 3 della presente guida.

Sono escluse le situazioni per le quali sono prevedibili altre forme di aiuto a carattere pubblico o privato in conformità con gli scopi perseguiti (art. 5).

## 2. Beneficiari

I beneficiari devono fare richiesta direttamente o per il tramite di un loro rappresentate (art. 3 cpv. 2) presso l'Ufficio dell'intervento sociale.

I beneficiari devono essere domiciliati o avere un permesso di dimora (tipo B) nel comune da almeno 5 anni (art. 4 lett. b).

### Unità di riferimento e limiti di reddito (art. 6 e 6 bis)

La titolarità del diritto al sussidio è l' *unità di riferimento* (persona sola o famiglie) che stabilisce la cerchia di persone da considerare per il calcolo. L'unità di riferimento è costituita (art. 4 Laps):

- a) dal capofamiglia o dalla persona sola;
- b) dal coniuge o dal partner registrato;
- c) dal partner convivente;
- d) dai figli minorenni conviventi;
- e) dai figli maggiorenni, se questi sono economicamente dipendenti.

La soglia di reddito che da diritto ad un sussidio è quella prevista dall'art. 10 cpv 2 della Laps e i suoi limiti vengono adeguati contemporaneamente ai limiti della legislazione sulle prestazioni complementari all'AVS/AI e nella misura dell'incremento deciso dall'autorità federale per le prestazioni complementari all'AVS/AI

Le soglie attualmente in vigore sono quelle del 2017 e sono le seguenti:

Numero componenti della famiglia	Limite reddito disponibile residuale	Numero componenti della famiglia	Limite reddito disponibile residuale
1	17'441.-	9	61'725.-
2	26'032.-	10	66'604.-
3	32'434.-	11	71'483.-
4	37'330.-	12	76'362.-
5	42'209.-	13	81'241.-
6	47'088.-	14	86'120.-
7	51'967.-	15	90'999.-
8	56'846.-		

Il reddito determinante per stabilire il diritto al sussidio indicato nella tabella è il **reddito disponibile residuale** (RDR): reddito lordo – comprensivo di eventuali altri aiuti di enti o associazioni – dedotti i costi per gli oneri sociali, le spese dell'alloggio, l'assicurazione malattia (art. 6 cpv. 2). A questo reddito va aggiunta una parte della sostanza, come indicato sotto.

Al reddito determinante si aggiunge la sostanza netta mobiliare (conti bancari e/o postali, titoli, ecc.) dedotti fr. 10'000.—per una persona sola e fr. 20'000.—per le coppie e famiglie.

**Esempio:**

	<u>Persona sola</u>	<u>Coppie e famiglie</u>
Totale sostanza mobiliare	fr. 15'000.-	fr. 30'000.-
Sostanza non computabile	- <u>fr. 10'000.-</u>	- <u>fr. 20'000.-</u>
Sostanza netta computabile	fr. 5'000.-	fr. 10'000.—

(art. 6 cpv. 4)

Inoltre va aggiunto pure 1/15 della sostanza netta immobiliare (casa propria) dedotti fr. 75'000.—per persona sola e fr. 100'000.—per coppie e famiglie.

**Esempio:**

	<u>Persona sola</u>	<u>Coppie e famiglie</u>
Totale sostanza immobiliare	fr. 150'000.-	fr. 250'000.-
Sostanza non computabile	- <u>fr. 75'000.-</u>	- <u>fr. 100'000.-</u>
Totale sostanza netta	fr. 75'000.-	fr. 150'000.-
Conversione della sostanza netta (1/15) per persona sola		fr. 5'000.-
Conversione della sostanza netta (1/15) per coppie e famiglie		fr. 10'000.-

(art. 6 cpv. 5)

## Esame delle richieste

Le domande verranno valutate attraverso un attento esame della situazione finanziaria del richiedente. **Le richieste di utenti che in modo palese non rientrano nei limiti indicati non saranno esaminate in modo approfondito.**

### 3. Spese ammesse

Qui di seguito vengono indicate le spese ammesse.

Spese per l'alloggio e garanzia per la locazione di alloggi	Prestito per il deposito di garanzia per la locazione di un alloggio (art 8) –. Eventuali spese di conguaglio, limitatamente a un periodo di due anni.
Spese per la salute e odontoiatriche	Ad esempio, acquisto di occhiali, apparecchi acustici (art. 3 punto b)
Spese per i servizi funebri e sepoltura	Riconoscimento del tariffario assistenziale (art. 9) + (art. 44 e 45 LAS)
Spese per attività a pagamento in ambito scolastico e extrascolastico	Solo per figli che seguono una scuola dell'obbligo. Gite scolastiche, settimane di scuola fuori sede, mensa, colonie estive. Sono esclusi i costi per il materiale scolastico (art. 10). Si preavviseranno al massimo solo due attività per anno, prioritariamente per attività organizzate da enti o associazioni del Locarnese.
Spese per eventi straordinari e altri bisogni puntuali	Eventuale bisogno puntuale documentato che incide in modo rilevante sulla disponibilità finanziaria del richiedente (art. 11).

### 4. Presentazione della domanda

Le domande sono da presentare all'Ufficio di intervento sociale con la documentazione richiesta.

Il richiedente è tenuto a informare in modo completo sulle proprie condizioni finanziarie. I funzionari designati sono tenuti al segreto d'ufficio (art. 14).

Nel caso in cui la prestazione comunale sia stata ottenuta in modo indebito – non conforme al regolamento – e nel caso in cui il beneficiario venisse a miglior fortuna, può essere richiesta, entro 5 anni, la restituzione totale o parziale della prestazione erogata (art. 15).

#### Allegati:

- Lista della documentazione richiesta per la domanda di aiuto
- Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale del 22 marzo 2012